



## La Giunta comunale

**Esaminata** la deliberazione della Giunta regionale 19.11.2014 n. 1-600, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27.11.2014, avente ad oggetto *“Adeguamento rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”*;

**Considerato** che detta deliberazione, classificando l'ospedale di Tortona come presidio ospedaliero di base, dà luogo al declassamento della struttura, qualificata nel Piano sanitario regionale 2012/2015 come ospedale cardine (denominazione che nel Piano stesso individua ospedali corrispondenti alla categoria presidio di I livello);

**Considerato** altresì che da tale declassamento seguirà una probabile riduzione dei reparti attualmente operanti presso la struttura ospedaliera;

Dato atto che nella seduta del 10 dicembre 2014 il Consiglio comunale di Tortona, riunito in adunanza aperta e con la presenza di numerosi rappresentanti delle comunità locali del tortonese e dintorni penalizzate dal Piano Sanitario Regionale, ha espresso la netta contrarietà all'atto di riorganizzazione regionale, invitando la Giunta comunale a richiedere alla Regione di *“1) modificare da subito il Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e di valutare in maniera oggettiva l'idoneità della nostra struttura al mantenimento della complessità dei servizi attualmente offerti; 2) di modificare il Piano di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera identificando una possibile, reale integrazione tra le attività sanitarie e le specialità esistenti tra ospedali vicini (in particolare Tortona e Novi Ligure) in modo da assicurare costantemente livelli adeguati e paritetici di assistenza e idonea offerta delle prestazioni sanitarie, **DANDO ATTO CHE in caso contrario viene dato mandato al Sindaco di porre in essere tutte le azioni che ritiene necessarie, tra cui il ricorso al TAR e l'esposto alla Corte dei Conti ....”***

**Rilevato** che la Giunta comunale ha in più occasioni ricercato un confronto con l'Amministrazione regionale senza però ottenere alcuna positiva disponibilità a modificare in senso sostanziale la “sorte” dell'Ospedale di Tortona;

**Fermo restando** l'impegno della Giunta comunale nel perseguire una soluzione condivisa della questione;

**Rilevato** inoltre che nella deliberazione regionale sono ravvisabili vizi di legittimità, in parte evidenziati nella deliberazione del Consiglio comunale;

**Ritenuta** la necessità, di accompagnare la richiesta di modifiche all'impugnazione in sede giudiziaria della deliberazione regionale, anche nell'obiettivo di indurre la Regione ad una riconsiderazione del ruolo dell'Ospedale di Tortona nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera piemontese e, in specie, alessandrina;

**Sentito**, al riguardo, l'avv. prof. Paolo Scaparone, che ha espresso la sua disponibilità a difendere il Comune nell'ipotizzata iniziativa giudiziaria impegnandosi a presentare apposito preventivo;

**Visto** l'art. 48 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

– di autorizzare il Sindaco a proporre ricorso avanti il TAR Piemonte contro la deliberazione della Giunta regionale 19.11.2014 n. 1-600, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27.11.2014, avente ad oggetto *“Adeguamento rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”*, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale;

– di conferire il mandato difensivo per tale iniziativa giudiziaria all'avv. prof. Scaparone, insieme agli avv.ti Cinzia Picco e Jacopo Gendre dello Studio Associato Avv. Prof. Paolo Scaparone, che vengono conseguentemente incaricati della rappresentanza e difesa della Amministrazione, con attribuzione di ogni più ampia facoltà di legge;

- di demandare agli uffici competenti la predisposizione degli atti opportuni ad impegnare la spesa, nel limite massimo di € 1,00 (euro uno/00) per abitante.

e successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. EE.LL.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*f.to Matteo Gualco*

IL CONSIGLIERE

*f.to Andrea Simonelli*

IL SEGRETARIO

*f.to Fiorella Rossillo*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07/01/15
- è divenuta esecutiva il giorno
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Paderna, 07/01/15



IL SEGRETARIO

*Fiorella Rossillo*

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, AD USO AMMINISTRATIVO

---